

COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

**VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEI SINDACI DELLA VAL DI NON DI
DATA 27.07.2023**

L'anno duemilaventitrè addì ventisette del mese di luglio ad ore 17.30 presso la sala consiliare del Comune di Cles, in Corso Dante n. 28 – Cles (Tn), si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio dei Sindaci della Val di Non di cui all'art. 16 della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm., convocato con nota prot. n. 6751 di data 21.07.2023, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. **Nomina scrutatori.**
2. **Approvazione del verbale della seduta consiliare di data 15.06.2023.**
3. **Artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (*"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*). Variazione di assestamento generale – controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2023.**
4. **Approvazione Documento unico di programmazione per il periodo 2024-2026 – Sezione strategica.**
5. **Approvazione nuovo testo del regolamento disciplinante la concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro.**
6. **Presentazione del modello organizzativo "Spazio Argento".**
7. **Loc – Azione: agenzia immobiliare sociale. Presentazione.**
8. **Proposta di iniziative sovracomunali presso la struttura "Acqualido" di Ronzone.**

Sono presenti:

| Comune | Sindaco | Note |
|-------------------------------------|---------|------|
| Amblar-Don Marches Giuliano | x | |
| Borgo d'Anania Graziadei Daniele | x | |
| Bresimo Dalla Torre Ivan | | A.G. |
| Campodenno Biada Daniele | x | |
| Cavareno Zini Luca | x | |
| Cis Mengoni Fabio | x | |
| Cles Mucchi Ruggero | x | |
| Contà Zanon Fulvio | x | |
| Dambel Polastri Carlo | | |

| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| Denno Vielmetti Paolo | x | |
| Livo Zanotelli Willi | x | |
| Novella Preti Donato | x | |
| Predaia Cova Giuliana | x | |
| Romeno Fattor Luca | x | |
| Ronzone Battisti Marco | x | |
| Ruffrè-Mendola Seppi Donato | x | Esce nel corso del punto 5 Rientra nel corso del punto 6 |
| Rumo Noletti Michela | | A.G. |
| Sanzeno Slaifer Ziller Martin | x | |
| Sarnonico Abram Emanuela | x | |
| Sfruz Biasi Andrea | x | |
| Sporminore Giovannini Diego | x | |
| Ton Battan Ivan | x | |
| Ville d'Anaunia Valentini Samuel | x | |

Presiede la presente seduta il sig. Ruggero Mucchi, in virtù del fatto di svolgere le funzioni di Presidente della Comunità della Val di Non ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.

Assiste e verbalizza il Segretario della Comunità della Val di Non, dott. Marco Guazzeroni.

Accertato che sono presenti n. 20 su n. 23 Consiglieri, il Presidente, sig. Ruggero Mucchi, dichiara validamente aperta la seduta per la trattazione degli argomenti sopra indicati.

Prima di iniziare la discussione dei punti inseriti all'ordine del giorno, il Presidente invita il Segretario ad effettuare una comunicazione.

Il Segretario rende noto che nella giornata di ieri, 26.07.2023, la sig.ra Michela Noletti ha presentato, con effetto immediato, le proprie dimissioni irrevocabili dalla carica di Presidente.

A seguito di tale evento, prosegue il Segretario, trova applicazione l'art. 17 ter (*"Decadenza del Presidente e del Comitato esecutivo"*) della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm., il quale al comma 2 dispone che *"In caso di cessazione dalla carica del Presidente di Comunità il Consiglio dei Sindaci provvede alla nomina del nuovo Presidente con le modalità previste dall'art. 17"*.

Il Segretario evidenzia che il suddetto art. 17 prevede, a sua volta, al comma 2 che *"Il Presidente è nominato dal Consiglio dei Sindaci, che lo elegge fra i propri componenti o tra i Consiglieri comunali dei Comuni compresi nel territorio della Comunità, entro novanta giorni dal termine del mandato del Presidente uscente. Fino alla nomina del Presidente svolge le funzioni di Presidente il Sindaco del Comune con la maggiore consistenza demografica fra quelli che compongono il Consiglio dei Sindaci"*.

Ne discende, conclude il Segretario, che – a seguito delle dimissioni della sig.ra Michela Noletti dalla carica di Presidente della Comunità della Val di Non e nelle more della nomina del nuovo Presidente – le funzioni di Presidente sono svolte dal Sindaco di Cles, sig. Ruggero Mucchi, nella sua qualità di Sindaco del Comune con la maggiore consistenza demografica fra quelli che compongono il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Val di Non.

Riprende la parola il Presidente per comunicare che – al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa della Comunità della Val di Non – ha ritenuto di non modificare l'ordine del giorno della presente seduta, non solo con riguardo agli importanti punti di natura deliberativa ma anche con riguardo agli altrettanto importanti punti di carattere meramente informativo.

Il Presidente comunica, infine, di aver chiesto la disponibilità di alcuni componenti del Comitato esecutivo decaduti dalla carica a seguito delle dimissioni della sig.ra Michela Noletti, vale a dire la sig.ra Cristina Marchesotti e il sig. Andrea Biasi, di illustrare in ogni caso i punti iscritti all'ordine del giorno di cui hanno curato l'istruttoria.

1. Nomina scrutatori.

Il Presidente ricorda che l'art. 21 del regolamento disciplinante il funzionamento del Consiglio dei Sindaci prevede che *"all'inizio di ciascuna adunanza, il Consiglio nomina, su proposta del Presidente e a maggioranza assoluta dei presenti, n. 2 Consiglieri quali incaricati allo svolgimento delle funzioni di scrutatore"*

A tal fine il Presidente propone come scrutatori della presente seduta i Consiglieri Giuliana Cova e Donato Seppi.

La proposta è accolta con **voti favorevoli unanimi**, espressi in forma palese per alzata di mano, da parte dei n. **20** Consiglieri presenti in aula.

Prima di passare alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno, il Presidente lascia la parola al Segretario per una ulteriore precisazione.

Il Segretario premette che, a seguito delle dimissioni della sig. Michela Noletti, il nuovo Presidente risulta nella pienezza dei poteri *ex lege*, e segnatamente in virtù dell'art. 17, comma 2, della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm. sopra citato, non necessitando una espressa presa d'atto.

Peraltro lo stesso Segretario rileva come sarebbe opportuno adottare un provvedimento di presa d'atto per il solo fatto che occorre comunicare nei prossimi giorni il nominativo del nuovo Presidente quale legale rappresentante dell'ente a diversi enti e/o organismi – quali, a titolo esemplificativo, INPS, INAIL, etc. – e questi ultimi richiedono sempre la trasmissione di un provvedimento formale di nomina.

Ciò premesso, il Segretario chiede se vi è la disponibilità del Consiglio ad inserire all'ordine del giorno della seduta odierna una proposta di deliberazione in tal senso, tenuto conto che il regolamento disciplina il funzionamento del Consiglio dei Sindaci contempla tale possibilità soltanto per le proposte tese a provocare una manifestazione dei sentimenti del Consiglio su fatti o episodi di notevole importanza o risonanza. Ancora il Segretario sottolinea come la proposta in oggetto avrebbe un carattere meramente ricognitivo e non dispositivo, in quanto, come già accennato, il nuovo Presidente risulta in carica *ex lege*.

Terminato l'intervento del Segretario, il Presidente pone in votazione la possibilità di integrare l'ordine del giorno con la proposta di deliberazione a cui ha fatto riferimento il Segretario.

La integrazione **viene dichiarata ammissibile con voti favorevoli unanimi**, espressi in forma palese per alzata di mano, da parte dei n. 20 Consiglieri presenti in aula.

2. **Art. 17, comma 2, della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. Presa d'atto dello svolgimento delle funzioni di Presidente della Comunità della Val di Non da parte del Sindaco di Cles, sig. Ruggero Mucchi.**

Su richiesta del Presidente, il Segretario illustra l'argomento.

Dopo aver reso noto che il testo della proposta di deliberazione era stato precedentemente predisposto e che sullo stesso era stato acquisito anche il preventivo parere di regolarità tecnico-amministrativa, il Segretario ribadisce come la proposta in esame abbia carattere meramente ricognitivo e l'unica finalità sia quella poc'anzi descritta.

Con **voti favorevoli unanimi**, espressi in forma palese per alzata di mano, da parte dei n. 20 Consiglieri presenti, la proposta di deliberazione è **approvata**.

Sempre all'**unanimità**, la medesima proposta **viene dichiarata immediatamente esecutiva**.

3. Approvazione del verbale della seduta consiliare di data 15.06.2023.

Il Presidente richiama l'art. 43 del regolamento sopra citato per evidenziare che i verbali delle sedute sono messi a disposizione dei Consiglieri e sono approvati nella seduta successiva.

In relazione a ciò il Presidente rileva che:

- in data 15.06.2023 ha avuto luogo una seduta del Consiglio dei Sindaci;
- il verbale di tale seduta è stato predisposto dal Segretario.

Nel dettaglio il Presidente informa che il verbale della seduta del Consiglio dei Sindaci svoltasi in data 15.06.2023 è stato messo a disposizione dei Consiglieri mediante trasmissione via mail unitamente all'avviso di convocazione della seduta consiliare odierna.

Il Consigliere Martin Slaifer Ziller rileva come il verbale in esame non faccia alcuna menzione dell'incontro svoltosi con i rappresentanti dell'APSP di Taio a proposito del finanziamento a valere sul PNRR per l'ampliamento della stessa APSP e chiede pertanto che il verbale in esame sia conseguentemente integrato.

Dopo una breve discussione e con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, il Presidente dispone che il verbale sia integrato e, pertanto, rinvia l'approvazione dello stesso alla prossima seduta consiliare.

4. Artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (*"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*). Variazione di assestamento generale – controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2023.

Ai fini dell'esposizione del presente punto all'ordine del giorno, così come del successivo, è presente in aula il responsabile del servizio finanziario, rag. Fabrizio Inama

Il Presidente invita il rag. rag. Fabrizio Inama ad illustrare l'argomento in oggetto.

Il rag. Fabrizio Inama richiama, innanzitutto, la normativa statale in materia e in particolare l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 il quale prevede che, mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Richiama, altresì, l'art. 193, comma 2, del D Lgs. 18.08.2000 n. 267 in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede, con deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui al successivo art. 194;

- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Ciò premesso, il rag. Fabrizio Inama rende noto che, per le finalità sopra indicate, ha provveduto nei giorni scorsi a richiedere formalmente ai responsabili dei diversi servizi dell'ente le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui.

In relazione a ciò, il rag. Fabrizio Inama informa che, come risulta dalle attestazioni rese dai responsabili dei diversi servizi dell'ente, non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Conseguentemente, il rag. Fabrizio Inama – nella sua qualità di responsabile del servizio finanziario – dichiara che è possibile attestare l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Dichiara, inoltre, che – in ragione di quanto sopra precisato ed attestato – non sussiste la necessità di operare una variazione di assestamento al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Il rag. Fabrizio Inama conclude la propria esposizione informando che sulla proposta di deliberazione in oggetto è stato espresso parere favorevole da parte del Revisore dei conti, dott. Domenico Mariano.

Nessuno dei Consiglieri presenti in aula chiede di intervenire.

Posta in votazione, la proposta di deliberazione **viene approvata** con n. **20 voti favorevoli**, espressi in forma palese per alzata di mano, da parte dei n. **20** Consiglieri presenti.

La medesima proposta viene poi dichiarata **immediatamente esecutiva** con **voti favorevoli unanimi**, espressi in forma palese per alzata di mano, da parte dei n. **20** Consiglieri presenti.

5. Approvazione Documento unico di programmazione per il periodo 2024-2026 – Sezione strategica.

Il rag. Fabrizio Inama, su invito del Presidente illustra il presente punto all'ordine del giorno.

Anche in questo caso, al pari di quanto avvenuto in occasione della trattazione del precedente punto all'ordine del giorno, il rag. Fabrizio Inama fa un richiamo alla normativa statale disciplinante l'argomento in esame.

Al riguardo evidenzia che l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, al comma 1, prevede che:

- gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione;
- a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione.

Evidenzia poi che l'art. 170 del medesimo D.Lgs. e l'art. 8 del vigente regolamento di contabilità stabiliscono che entro il 31 luglio di ciascun anno l'organo esecutivo presenta a quello consiliare il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Il rag. Fabrizio Inama precisa che il citato art. 8 del vigente regolamento di contabilità, al comma 5, prevede che, qualora entro la data di approvazione del Documento unico di programmazione da parte dell'organo consiliare non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, l'organo esecutivo può presentare a quello consiliare i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del Documento unico di programmazione completo alla successiva nota di aggiornamento del medesimo Documento.

A tale riguardo, il rag. Fabrizio Inama sottolinea come alla data attuale non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2024-2026, e pertanto, per la predisposizione completa del Documento unico di programmazione si rende necessario rinviare alla predisposizione della relativa nota di aggiornamento.

Da ciò ne è derivata la necessità, prosegue il rag. Fabrizio Inama, di predisporre una proposta di Documento unico di programmazione per il periodo 2024-2026 con solo riferimento agli indirizzi strategici relativi allo stesso periodo.

Interviene quindi il Segretario per informare che sulla presente proposta di Documento unico di programmazione è stato acquisito il preventivo parere favorevole da parte del Revisore dei conti, dott. Domenico Mariano.

Esce dall'aula il Consigliere Donato Seppi. I Consiglieri presenti in aula passano da n. 20 a n. 19.

Dopo una breve discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Quest'ultima **viene approvata** con n. **18 voti favorevoli** e n. **1 voto astenuto** (Consigliere Luca Fattor), espressi in forma palese per alzata di mano, da parte dei n. 19 Consiglieri presenti.

6. **Approvazione nuovo testo del regolamento disciplinante la concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro.**

E' presente in aula, per l'illustrazione dell'argomento in oggetto, il responsabile del servizio istruzione, dott. Paolo Zanella.

Rientra in aula il Consigliere Donato Seppi. I Consiglieri presenti in aula passano da n. **19** a n. **20**.

Il Presidente lascia la parola al Consigliere Andrea Biasi, essendosi quest'ultimo occupato della tematica nello svolgimento del precedente incarico di componente del Comitato esecutivo, nonché al dott. Paolo Zanella.

Introduce l'argomento il Consigliere Andrea Biasi, il quale sottolinea come il testo in esame sia stato ampiamente condiviso con i Comuni.

Il testo regolamentare, ricorda il Consigliere Andrea Biasi, è stato inviato nei mesi scorsi a tutti i Comuni, e in particolare agli Assessori comunali alla cultura, al fine di acquisire eventuali osservazioni e/o suggerimenti. Lo stesso testo, continua il Consigliere Andrea Biasi, integrato con le osservazioni pervenute è stato illustrato in occasione della precedente seduta consiliare di data 15 giugno u.sc.

Interviene quindi il dott. Paolo Zanella il quale, attraverso la proiezione di alcune slide che vengono allegate al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale sub n. 1, spiega le principali novità che vengono introdotte con la nuova versione del regolamento. Uno degli elementi di novità, precisa il dott. Paolo Zanella, è costituito dal fatto di prevedere due distinti termini di presentazione delle domande di contributo, anziché uno come in precedenza.

Con riferimento ai casi di esclusione, il Consigliere Samuel Valentini chiede delucidazioni su quello riguardante la distribuzione di bevande alcoliche.

Il Consigliere Andrea Biasi e il dott. Paolo Zanella precisano che tale caso di esclusione opera solo con riferimento a quelle iniziative o manifestazione che abbiano tematiche riguardanti l'alcol quali ad esempio le varie feste della birra.

Non essendovi altri interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

La proposta di deliberazione **viene approvata** con n. **20 voti favorevoli**, espressi in forma palese per alzata di mano, da parte dei n. **20** Consiglieri presenti.

7. Presentazione del modello organizzativo "Spazio Argento".

Sono presenti in aula l'ass.soc. Maria Adipietro, coordinatrice di "Spazio Argento", la dott.ssa Irenella Zaroni, sostituta del responsabile del servizio politiche sociali, e la sig.ra Cristina Marchesotti.

Il Presidente invita la sig.ra Cristina Marchesotti ad introdurre la tematica in oggetto.

In via preliminare la sig.ra Cristina Marchesotti fa riferimento alla normativa provinciale che ha previsto il modulo organizzativo denominato "*Spazio Argento*". Nello specifico rileva che l'art. 4 bis della L.P. 28.05.1998 n. 6, come introdotto dall'art. 3 della L.P. 16.11.2017 n. 14 (c.d. legge di riforma del welfare anziani), ha previsto l'istituzione presso ogni Comunità del suddetto modulo

organizzativo integrato con i servizi sociali, il quale costituisce un *“presidio interistituzionale avente la funzione di agente per la costruzione della rete territoriale costituita dai soggetti che, a vario titolo, assicurano il sistema di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali a favore degli anziani e delle loro famiglie, con l’obiettivo di favorirne la qualità di vita, anche in un’ottica di prevenzione e promozione dell’invecchiamento attivo”*.

Ciò premesso, la sig.ra Cristina Marchesotti definisce “Spazio Argento” una sorta di “contenitore” di servizi rivolti alle persone in età anziana.

Dopo aver precisato che alcuni servizi erano già presenti nell’ambito dell’area anziani del servizio politiche sociali della Comunità, la sig.ra Cristina Marchesotti evidenzia che a questi ultimi se ne affiancano di nuovi.

La finalità di “Spazio Argento”, prosegue la sig.ra Cristina Marchesotti, è quella di creare una sinergia fra le diverse istituzioni che erogano servizi in favore degli anziani, e in particolare tra le Comunità, la Azienda provinciale per i servizi sanitari e le varie Aziende per i servizi alla persona.

Sempre la sig.ra Cristina Marchesotti sottolinea come la gestione di questa rete sia affidata alle Comunità. Conclude, quindi, il proprio intervento comunicando che lo sportello di “Spazio Argento” della Comunità della Val di Non è attivo dal 13 luglio u.sc. e fornendo alcune informazioni sugli orari di apertura e sulla dotazione organica assegnata.

La sig.ra Cristina Marchesotti lascia poi la parola all’ass.soc. Maria Adipietro la quale, con l’ausilio di una slide che viene allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale sub n. 2, riepiloga le diverse tipologie di servizi che saranno garantiti da “Spazio Argento”.

8. Loc – Azione: agenzia immobiliare sociale. Presentazione.

Ai fini della trattazione della tematica in esame, oltre alla sig.ra Cristina Marchesotti, è presente in aula il dott. Paolo Bellini in rappresentanza dell’Associazione trentina accoglienza stranieri, in sigla ATAS.

Su invito del Presidente, introduce l’argomento la sig.ra Cristina Marchesotti

La sig.ra Cristina Marchesotti informa che, al fine di individuare una soluzione al problema dell’emergenza casa, la Comunità della Val di Non sta sviluppando, in collaborazione con ATAS, un progetto interessante. Tale progetto – rende noto la sig.ra Cristina Marchesotti – prevede l’apertura, a decorrere dal 01 agosto p.v., di uno specifico sportello informativo presso la sede della Comunità della Val di Non, nello stesso spazio fisico che ospita lo sportello di “Spazio Argento”.

Interviene a questo punto il dott. Paolo Bellini il quale sottolinea come l’obiettivo precipuo del progetto di cui trattasi, denominato LOC-AZIONE: UN PATTO PER LA CASA, sia quello di dare una risposta al bisogno abitativo attraverso la ricerca di alloggi privati in affitto. Più nel dettaglio, precisa il dott. Paolo Bellini, si tratta di un progetto di mediazione sociale che si propone di trovare un punto d’incontro tra le esigenze dei proprietari di immobili privati e quelle degli inquilini.

Sempre il dott. Paolo Bellini evidenzia come sia necessario rendere più fluido il mercato degli affitti in Trentino che è fermo.

Il dott. Paolo Bellini ribadisce come lo scopo del progetto è quello di realizzare una mediazione fra i proprietari che non si sentono tutelati e gli inquilini che hanno difficoltà a reperire sul mercato alloggi disponibili, vale a dire un patto fra queste due esigenze che si fonda su adeguate garanzie.

Tra gli aspetti qualificanti del progetto, rileva il dott. Paolo Bellini, rientrano una adeguata selezione degli inquilini e la formazione degli stessi.

Dopo aver precisato che il progetto non fa assistenzialismo ma si fonda sulla responsabilità di tutti, il dott. Paolo Bellini termina la propria esposizione informando che il progetto stesso è organizzato sul territorio provinciale con sportelli dedicati, tra cui Trento, Rovereto, Ala e, appunto, a partire dal 01 agosto p.v. anche Cles presso la sede della Comunità della Val di Non.

Il Consigliere Donato Seppi – dopo aver affermato che sono fondamentali le garanzie che vengono fornite ai proprietari – ritiene che quelle proposte dal progetto testè esposto siano piuttosto superficiali.

9. Proposta di iniziative sovracomunali presso la struttura “Acqualido” di Ronzone.

Il Presidente chiede al Consigliere Marco Battisti, nella sua qualità di Sindaco di Ronzone, di illustrare il presente punto all’ordine del giorno.

Il Consigliere Marco Battisti è accompagnato da un rappresentante dell’azienda che attualmente gestisce l’Acqualido di Ronzone, vale a dire la società “Nuoto Scaligero”.

Il Consigliere Marco Battisti ricorda che l’Acqualido di Ronzone è stato aperto nel 2017 e il primo incarico per l’affidamento della relativa gestione si è concluso il 31.12.2022. Informa quindi che, a seguito dell’espletamento di una nuova procedura di gara, è stato individuato il nuovo gestore della struttura, e precisamente la società “Nuoto Scaligero”.

Il Consigliere Marco Battisti, dopo aver reso noto che l’apertura è prevista per sabato 29 luglio p.v., comunica che l’obiettivo è quello di assicurare la funzionalità della struttura nel corso dell’intero anno, e non più per i soli mesi estivi come avveniva con la precedente gestione.

Per consentire il raggiungimento di tale obiettivo, continua il Consigliere Marco Battisti, sarebbe importante anche la sottoscrizione di un’apposita convenzione con gli altri Comuni della Val di Non al fine di favorire e/o agevolare i residenti.

Il Consigliere Marco Battisti passa poi la parola al rappresentante della società “Nuoto Scaligero” il quale, attraverso la proiezione di alcune slide allegate al presente verbale per formarne

parte integrante e sostanziale sub n. 3, descrive brevemente le diverse attività e/o iniziative che si propone di realizzare presso la struttura in oggetto.

Il Consigliere Samuel Valentini propone che un'eventuale convenzione si deve basare, non tanto su costi fissi, quanto piuttosto sul numero di accessi da parte dei residenti del Comune.

Il Consigliere Ivan Battan, a sua volta, evidenzia l'importanza di conoscere con esattezza quali oneri finanziari comporterebbe un'eventuale convenzione a carico del bilancio del Comune.

La seduta è chiusa ad ore **19.55**.

Letto, confermato e sottoscritto.

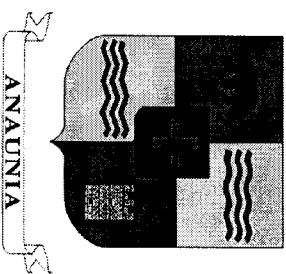
IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

- ~~Ruggiero Mucchi~~ -



IL SEGRETARIO DELLA SEDUTA

- Marco Guazzeroni -



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

Regolamento disciplinante la concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro

nuovo regolamento contributi

Settori di intervento

- Culturale, educativo, promozione del territorio
- Sportivo, tutela salute, ambientale
- Sociale e volontariato
- Sviluppo economico

nuovo regolamento contributi

Tipologie di intervento

- Patrocinio gratuito
- Concessione di contributi
- Compartecipazione nelle iniziative

nuovo regolamento contributi

Termini di presentazione delle domande

31 ottobre (gen-giu anno successivo)

30 aprile (lug-dic anno in corso)

nuovo regolamento contributi

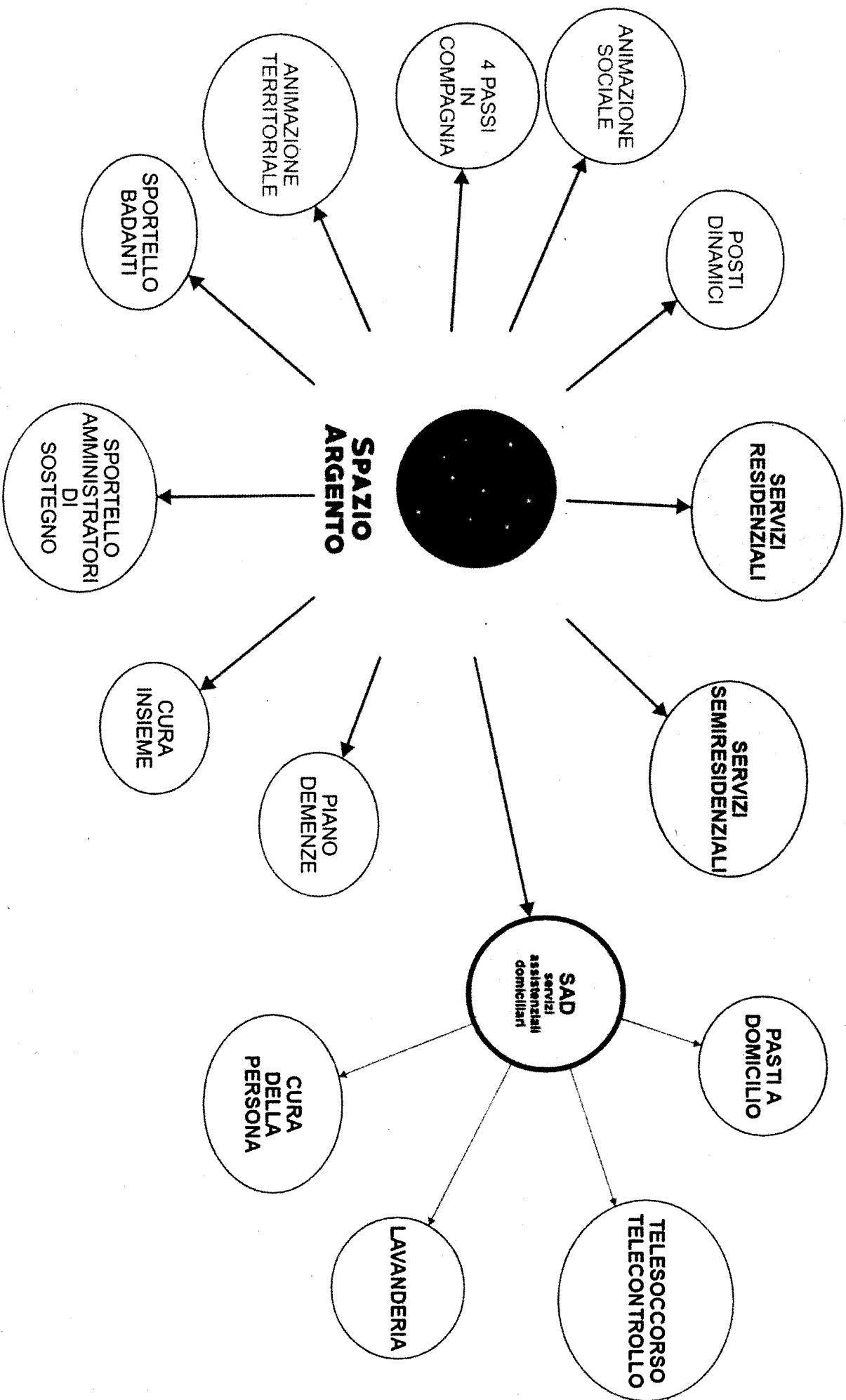
Criteri di ammissibilità

- *Valenza sovracomunale*
- *Partecipazione di più soggetti*
- *Coerenza con gli obiettivi della Comunità*
- *Certificazione Family*
- *Grado di innovazione (...)*

nuovo regolamento contributi

Casi di esclusione

- Iniziative di limitato interesse locale
- Distribuzione di bevande alcoliche
- Mancanza di ricadute sul territorio
- Mancanza dei requisiti minimi di rigore
- Contrarietà con gli obiettivi delle politiche della Comunità
- Attività realizzate fuori dal territorio



nno to scalligero

STAGIONE 2023-2024

SCUOLA NUOTO

IL MONDO SOMMERSO

IL MONDO SOMMERSO È IL NOME DEL NOSTRO PERCORSO DIDATTICO POMERIDIANO PER LA SCUOLA NUOTO. VERRA' DIVISO PER PERIODI DI CIRCA 10 SETTIMANE, CON SCELTA MONOSETTIMANALE O BISETTIMANALE.

I PARTECIPANTI SARANNO SUDDIVISI IN LIVELLI A SECONDA DELLE CAPACITA' E DELLE ETA': PRIME BOLLE - STELLINA – POLIPO – PESCE SPADA – DELFINO – SQUALO.

I BAMBINI SEGUIRANNO UNA SPECIFICA PROGRESSIONE DIDATTICA PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI NECESSARI AL PASSAGGIO DEL LIVELLO.



ACQUAFITNESS

LE ATTIVITA' DIVERSIFICATE PER LE DIVERSE TIPOLOGIE (ACQUAGYM- ACQUASLIM – IDROBIKE..) VERRANNO PROPOSTE IN DIVERSE FASCE ORARIE PER RISPONDERE A PIU' ESIGENZE POSSIBILI (MATTINA – PAUSA PRANZO – SERA).
L'ESERCIZIO SVOLTO MIRA AL BENESSERE FISICO DELLA PERSONE NELLA SUA TOTALITA', COINVOLGENDO TUTTE LE PARTI DEL CORPO PER POTENZIARLI SIA ARTI INFERIORI CHE SUPERIORI, DIVERTENDOSI A RITMO DI MUSICA.



ANZIANI IN MOVIMENTO

L'INTENTO DEL PROGETTO È PROMUOVERE L'ATTIVITÀ FISICA COME STRUMENTO DI PREVENZIONE DELLE MALATTIE E PROMOZIONE DI UNO STILE DI VITA SANO E ATTIVO. LO SCOPO È CONTRIBUIRE ALLA CRESCITA DI UNA CULTURA DI INCLUSIONE E BENESSERE FISICO, PROMUOVENDO SPAZI AGGREGATIVI E INIZIATIVE CHE CONSENTANO AGLI OVER60 DI FARE PRATICA LUDICO-MOTORIA, CON RISVOLTI POSITIVE SIA DI TIPO PSICO-FISICO CHE SOCIALE. L'ATTIVITÀ SARÀ SVOLTA SOTTOFORMA DI LEZIONI DI GINNASTICA IN ACQUA (ACQUA SOFT, ACQUA ANTALGICA, IDROBIKE SOFT). GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE DURANTE LE LEZIONI DOVRANNO ESSERE IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA CARDIOCIRCOLATORIA, DELLA MOBILITÀ ARTICOLARE, DELLA FUNZIONALITÀ MUSCOLARE E QUINDI DELLA SICUREZZA DEI MOVIMENTI CARATTERIZZANTI LA VITA QUOTIDIANA. LE ATTIVITÀ DOVRANNO, ANCHE SE MISCELATE DIVERSAMENTE, COMPRENDERE NECESSARIAMENTE QUATTRO ELEMENTI: COORDINAZIONE DINAMICA ED EQUILIBRIO, FORZA, EQUILIBRIO POSTURALE E RESISTENZA CARDIO-POLMONARE. ATTIVITÀ DEDICATA ED INDIRIZZATA A TUTTE LE PERSONE OVER60 DEL TERRITORIO.



PROGETTO INCLUSIONE

DISABILITÀ E ACQUA

SPORT E DISABILITÀ È IL SODALIZIO VINCENTE PROMOSSO A PIENI VOTI DALLA SOCIETÀ NUOTATORI SCALIGERI.

L'ACQUA HA DEI POTERI MAGICI PER I RAGAZZI DISABILI; IN ACQUA I MOVIMENTI SONO FACILITATI E QUESTO CONSENTE AI RAGAZZI DI FAR EMERGERE TUTTE LE POTENZIALITÀ E ACQUISIRE MAGGIOR CONSAPEVOLEZZA DEL CORPO. IL CONTESTO POI PERMETTE LORO DI SOCIALIZZARE E COLLABORARE, FAVORENDO L'APPRENDIMENTO INDIVIDUALE E IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI FISICHE, CHE SI RISCONTRA SIA A LIVELLO MOTORIO CHE COGNITIVO. IL NOSTRO OBIETTIVO È DARE LA POSSIBILITÀ AI RAGAZZI DI IMPEGNARSI IN UN'ATTIVITÀ SPORTIVA A TUTTI GLI EFFETTI, PERCHÉ POTENDO ESSERE COMPETITIVI A LIVELLO SPORTIVO POTRANNO ACQUISIRE UNA MAGGIORE AUTOSTIMA. PUNTIAMO A SVILUPPARE UNO SPIRITO DI SQUADRA CHE LI PORTI AD AFFRONTARE VITTORIE E SCONFITTE SOSTENENDOSI RECIPROCAMENTE; TUTTO QUESTO È FONDAMENTALE NELLO SPORT MA SOPRATTUTTO NELLA LORO VITA QUOTIDIANA: LA MAGGIOR AUTOSTIMA E IL SENTIRSI PARTE DI UN GRUPPO LI AIUTA AD INTEGRARSI MEGLIO NELLA SOCIETÀ SIA COME INDIVIDUI SINGOLI CHE ALL'INTERNO DI UN GRUPPO.



PROGETTO SCUOLE

IL MONDO DEGLI ABISSI

IL MONDO DEGLI ABISSI È IL NOME DEL NOSTRO PERCORSO DIDATTICO CHE SI PONE COME OBIETTIVO QUELLO DI CONDURRE IL BIMBO, ATTRAVERSO IL GIOCO E IL DIVERTIMENTO, AD ACQUISIRE CAPACITA' ACQUATICHE IN CRESCENDO. CON NOI IMPARERÀ A CONOSCERE E CONOSCERSI ED APPRENDERÀ E SVILUPPERÀ LE CAPACITA' MOTORIE MISURATE ALLE SUA ETA'



IN PRATICA

STRUTTURA DELLE LEZIONI

- UNA GIORNATA A SCUOLA DEDICATA ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO AI BIMBI (REGOLE E COMPORTAMENTO)
- 10 LEZIONI DA 45 MIN IN CUI I BAMBINI VERRANNO SUDDIVISI PER LIVELLI IN BASE ALLA LORO CAPACITA'
- UNA GIORNATA A SCUOLA DEDICATA ALLA CONSEGNA DEI DIPLOMI DI PARTECIPAZIONE AL CORSO
- LA FREQUENZA PUÒ ESSERE 1 VOLTA LA SETTIMANA OPPURE OGNI 15 GIORNI

*PERIODI: OTTOBRE – NOVEMBRE - DICEMBRE;
GENNAIO – FEBBRAIO - MARZO;
APRILE – MAGGIO - GIUGNO.

*L'ALLONTANAMENTO DA SCUOLA SARÀ DI CIRCA 2 ORE